Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 71° — **Roma - Venerdì, 4 aprile 1930 - Anno VIII** — **Numero 80**

AVVISO

Dal 1° aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunzi da inserire nella Parte II della "Gazzetta Ufficiale" debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere la III Mostra d'arte del Sindacato fascista degli artisti di Sicilia, in Palermo.

Con decreto 16 marzo 1930-VIII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 25 detto al registro n. 3 Finanze, foglio n. 267, il Sindacato regionale fascista belle arti della Sicilia è stato autorizzato a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la III Mostra d'arte del Sindacato fascista degli artisti di Sicilia, che avrà luogo a Palermo nel mese di maggio p. v.

(1978)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 559.

LEGGE 17 marzo 1930, n. 246.

Conversione in legge del R. decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, recante modificazioni alla legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, recante modificazioni alla legge di contabilità generale dello Stato, nei riguardi dei servizi della Regia aeronautica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI — BALBO — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Numero di pubblicazione 560.

LEGGE 20 marzo 1930, n. 248.

Conversione in legge del R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1993, portante modificazioni al R. decreto-legge 31 dicembre 1927, n. 2504, che detta norme per l'avanzamento al grado di generale di divisione e gradi corrispondenti nel Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1993, apportante modificazioni al R. decreto-legge 31 dicembre 1927, n. 2504, che detta norme per l'avanzamento al grado di generale di divisione e gradi corrispondenti nel Regio esercito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 561.

LEGGE 17 marzo 1930, n. 249.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1902, riguardante l'autorizzazione di una spesa di L. 10.000.000 per l'esecuzione di lavori pubblici in dipendenza dei Patti Lateranensi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1902, riguardante l'autorizzazione di una spesa di lire 10.000.000 per l'esecuzione di lavori pubblici in dipendenza dei Patti Lateranensi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 marzo 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 562.

REGIO DECRETO 12 febbraio 1930, n. 223.

Modificazione dell'art. 15 dello statuto del Monte di pietà di Bologna.

N. 223. R. decreto 12 febbraio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'interno, viene modificato l'art. 15 dello statuto organico del Monte di pietà di Bologna.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione 563.

REGIO DECRETO 18 febbraio 1930, n. 222.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio dell'Opera pia « Asilo infantile Luigi Baccino », in Cairo Montenotte.

N. 222. R. decreto 18 febbraio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio dell'Opera pia « Asilo infantile Luigi Baccino », in Cairo Montenotte, è trasformato a favore dell'« Ospedale dei poveri della SS. Annunziata » che assume la denominazione di « Ospedale Luigi Baccino », con sede nel Comune medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione 564.

REGIO DECRETO 18 febbraio 1930, n. 235.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ricovero di mendicità Giuseppe Altobelli », in Bassano di Sutri.

N. 235. R. decreto 18 febbraio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ricovero di mendicità Giuseppe Altobelli », con sede in Bassano di Sutri, è eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, salvo a provvedere, con successivo decreto, all'approvazione dello statuto dell'Opera pia medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione 565.

REGIO DECRETO 26 febbraio 1930, n. 239.

Autorizzazione alla « Fondazione Allievi Nunziatella », in Napoli, ad accettare un'offerta, e approvazione del nuovo statuto della Fondazione medesima.

N. 239. R. decreto 26 febbraio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, la « Fondazione Allievi Nunziatella », eretta in ente morale con R. decreto 30 dicembre 1926, n. 2421, è autorizzata ad accettare l'offerta di L. 20.000 nominali fatta da allievi ed ex allievi del Collegio militare di Napoli, ed è approvato il nuovo statuto della detta Fondazione in sostituzione di quello approvato col succitato decreto 30 dicembre 1926.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1930.

Riconoscimento del Fascio di Caldana (Grosseto) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Caldana (Grosseto) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Caldana (Grosseto) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere,

in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 marzo 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1930 - Anno VIII Registro n. 3, foglio n. 219.

(1971)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. G-161.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ghersinich Antonio, figlio di Giovanni e della Francesca Udovicich, nato a Pedena di Pisino il 1° agosto 1911, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersini ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(659)

N. G-56.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Gregoric » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Gregoric Giuseppe, figlio del fu Giuseppe e della fu Anna Gregoric, nato a Villa Decani il 27 settembre 1884, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gregori ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Orsola Olenik fu Giovanni e fu Anna Primozic, nata a Villa Decani l'8 marzo 1883, ed ai figli nati a Villa Decani: Ernesto, il 21 giugno 1909; Emilio, il 15 novembre 1910; Emilia, il 26 febbraio 1913; Zora, l'11 agosto 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(660)

N. G-149.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersettich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Ghersettich Giuseppe, figlio del fu Antonio e della fu Maria Mogorovich, nato a Sarezzo di Pisino il 25 maggio 1887, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersetti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Dussan Giuseppina di Giovanni e di Maria Mogorovich, nata a Sarezzo il 19 settembre 1895, ed ai figli nati a Sarezzo: Angela, il 15 ottobre 1914; Giuseppe, il 5 ottobre 1919; Sabina, il 26 ottobre 1920; Maria, il 22 marzo 1922; Anna, il 13 settembre 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(661)

N. G-150.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersettich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ghersettich Giuseppe, figlio del fu Francesco e della Anna Grah, nato a Pisino il 27 febbraio 1907, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersetti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Maria, nata a Pisino il 22 novembre 1909, ed alla madre Grah Anna fu Ulderico e fu Maria Cattanero, nata a Novacco di Pisino il 18 luglio 1884.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(662)

N. G-151.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersettich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ghersettich Giovanni, figlio del fu Martino e della fu Francesca De Giorgio, nato a Pisino il 27 marzo 1895, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersetti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Maria, nata a Pisino il 25 febbraio 1891, ed alla madre Degiorgio Francesca fu Giacomo e fu Maria Marincich, nata a Gimino il 1° dicembre 1863.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(663)

N. G-152.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersettich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ghersettich Giovanni, figlio del fu Matteo e della fu Francesca Glavich, nato a Pisino il 23 maggio 1881, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersetti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli della prima moglie ora defunta Mattich Cecilia, nati a Pisino: Anna, il 22 agosto 1910; Marcello, il 15 giugno 1912; nonchè alla seconda moglie Vellan Caterina di Giovanni e di Maria Bertossa, nata a Pisino il 20 ottobre 1893, ed il figlio Bruno, nato a Pisino il 9 aprile 1920.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(664)

N. G-160.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Ghersinich Natale, figlio del fu Antonio e della Maria Rovis, nato a Pedena di Pisino il 23 di-

cembre 1897, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Groinzin Vassa di Vassili e fu Elena Ivanova, nata a Circassi (Russia) il 18 luglio 1892.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(665)

N. G-164.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Ghersinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Ghersinich Francesca, figlia di Eugenio e della Duches Maria, nata a Pedena di Pisino il 31 gennaio 1910, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersini ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(666)

N. G-141.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Gabrielich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielich Francesco, figlio del fu Martino e della fu Eufemia Cotlarich, nato a Sarezzo di Pisino il 27 novembre 1860, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gabrielli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Tencich Rosa fu Matteo e di Maria Runco, nata a Carbune il 21 gennaio 1868.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(667)

N. G-143.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Gabrielich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto dreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome della signora Gabrielich Maria, figlia del fu Matteo e della fu Caterina Duscovich, nata a Bottonega di Pisino l'11 agosto 1883, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gabrielli ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(668)

N. G-140.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Giadrossich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Giadrossich Giuseppe Maria, figlio del fu Giovanni e della Camalich Michelina, nato a Lussinpiccolo il 7 settembre 1876, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Giadrossi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vidulich Antonia fu Antonio e fu Scopinich Firmina, nata a Lussinpiccolo il 30 gennaio 1880; ed ai loro figli nati a Lussinpiccolo: Giovanna, il 20 novembre 1912; Tullio, il 21 dicembre 1913; Miriam, il 4 giugno 1915; Michele, il 19 dicembre 1917; Firminia, il 3 aprile 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(669)

N. G-147

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Gabrielich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielich Umberto, figlio del fu Giacinto e di Carolina Lupetina, nato a Pisino il 28 dicembre 1902, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gabrielli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Antonia, nata a Pisino il 30 ottobre 1904, ed alla madre Carolina Lupetina di Andrea e di Antonia Vellan vedova di Giacinto, nata a Pisino il 25 dicembre 1877.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(671)

N. G-148.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a utti i territori delle nuove Provincie le disposizioni conte-ıute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Gabrielich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielich Francesco, figlio del fu Giovanni e della fu Storpin Francesca, nato a Bottonega di Pisino il 22 gennaio 1869, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gabrielli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ghersettich Angela di Giacomo e di Anna Breschich, nata a Bottonega il 14 novembre 1895, alla figlia Maria, nata a Bottonega dall'ora defunta prima moglie Giovanna Rafaelich il 2 dicembre 1894, ed alle figlie di Francesco e di Ghersettich Angela, nate a Bottonega: Angela, il 31 luglio 1919; Elisa, il 22 agosto 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(670)

N. G-145.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Gabrielich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielich Giuseppe, figlio del fu Giovanni e di Giovanna Ghersettich, nato a Sarezzo di Pisino il 14 marzo 1875, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gabrielli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Filiplich Natalia fu Giovanni e di Bassich Maria, nata a Sarezzo il 31 ottobre 1882, ed ai figli nati a Sarezzo: Felice, il 20 ottobre 1918; Giuseppe, il 29 aprile 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(672)

N. G-165.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Ghersinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome della signorina Ghersinich Maria, figlia del fu Giacomo e di Francesca Smocovich, nata a Pedena di Pisino il 2 agosto 1887, è restituito a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersini ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(673)

N. V-53.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Valentich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentich Floriano, figlio del fu Andrea e della fu Michela Bolcich, nato a Cesari di Capodistria il 28 aprile 1865, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valenti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giacomin Giovanna fu Domenico e fu Vattovaz Antonia, nata a Cesari il 3 ottobre 1863, ed al figlio Stanislao, nato a Cesari il 13 agosto 1897.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(676)

N. V-52.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Valentich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentich Carlo, figlio di Floriano e di Giovanna Giacomin, nato a Cesari di Capodistria il 27 ottobre 1891, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valenti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vattovaz Maria di Antonio e di Michela Ivancich, nata a Cesari il 19 aprile 1892, ed ai figli nati a Cesari: Maria, il 16 settembre 1918; Rosa-Iolanda, il 29 agosto 1920; Fabiano, il 14 settembre 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'articolo 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(677)

N. G-163.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Ghersinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Ghersinich Francesco, figlio di Matteo e di Maria Dermetta, nato a Pedena di Pisino il 24 novembre 1896, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Ghersini ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(674)

N. G-146.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Gabrielich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielich Michele, figlio del fu Matteo e della fu Mattea Mohovich, nato a Sarezzo di Pisino il 5 ottobre 1862, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gabrielli ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(675)

N. V-51.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Valentich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Valentich Luca, figlio del fu Giuseppe e della fu Antonia Crevatin, nato a Cesari di Capodistria il 9 ottobre 1863, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Valenti ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 aprile 1929 - Anno VII

Il prefetto: LEONE LEONE.

(678)

N. G-144.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Gabrielich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Gabrielich Giovanni, figlio del fu Giuseppe e di Caterina Dussan, nato a Sarezzo di Pisino il 26 dicembre 1863, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gabrielli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Dussan Maria fu Giovanni e fu Antonia Stihovich, nata a Sarezzo il 13 settembre 1869.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(679)

N. F-86.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Filiplich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Filiplich Ermacora, figlio del fu Pietro e della fu Maria Filiplich, nato a Lindaro di Pisino l'11 luglio 1879, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Filippi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(680)

N. F-110.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Furlanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Furlanich Giuseppe, figlio del fu Valentino e di Antonia Bertoch, nato a Pobeghi (Capodistria) il 9 maggio 1896, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Furlani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Tedesco Eugenia di Giacomo e di Maria Ursich, nata a Pobeghi l'11 ottobre 1898; al figlio Celestino, nato a Pobeghi il 6 aprile 1920, e alla madre Bertoch Antonia fu Antonio e fu Antonia Pobega, nata a Pobeghi il 31 gennaio 1864.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(681)

N. F-93.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Francovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Francovich Giuseppe, figlio del fu Giovanni e di Maria Paulissich, nato a Villa Treviso di Pisino il 16 aprile 1910, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Franco ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla sorella Maria nata a Villa Treviso il 13 agosto 1913 ed ai fratelli: Antonio, nato il 16 marzo 1919; Gasparo, nato il 1° marzo 1921; Giorgio, nato il 15 aprile 1923, nonchè alla madre Paulissich Maria di Giovanni e di Marussich Antonia vedova Francovich, nata a S. Domenica l'8 aprile 1889, nonchè al fratello Giovanni, nato a Villa Treviso il 7 agosto 1916.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(682)

N. F-90.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Filiplich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Filiplich Leopoldo, figlio del fu Giovanni e della fu Maria Marzan, nato a Gallignana di Pisino il 16 novembre 1867, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Filippi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ivich Francesca di Antonio e fu Bartetich Francesca, nata a Gallignana il 4 maggio 1871, ed ai figli, nati a Gallignana: Antonio, il 4 gennaio 1894; Giuseppe, l'11 novembre 1914, ed Angela, il 14 gennaio 1905.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(683)

N. F-107.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Furlanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Furlanich Antonio, figlio del fu Giovanni e della fu Bordon Maria, nato a Risano il 28 gen

naio 1855, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Furlani ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(684)

N. F-87.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Filiplich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Filiplich Giorgio, figlio del fu Giovanni e di Maria Marzan, nato a Gallignana di Pisino il 23 aprile 1865, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Filippi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Pilat Rosina fu Giovanni e fu Lovrinich Giuseppina, nata a Volosca il 18 luglio 1875.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(685)

N. F-88.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le struzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Filiplich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Filiplich Giovanni, figlio del fu Antonio e della fu Caterina Ghersettich, nato a Sarezzo di Pisino il 3 giugno 1868, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Filippi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2, ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(686)

N. F-89.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Filiplich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Filiplich Antonio, figlio del fu Antonio e di Caiapich Anna, nato a Novacco di Pisino il 26 marzo 1888, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Filippi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Flegar Cecilia di Francesco e di Maria Udovicich, nata a Novacco il 30 dicembre 1887.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2, ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(687)

N. F-91.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Filiplich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Filiplich don Giusto, figlio del fu Pietra e della fu Caterina Picot, nato a Lindaro di Pisino il 3 novembre 1864, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Filippi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(688)

N. F-94.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Francovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Francovich Simone, figlio di Giovanni e di Lucia Levach, nato a Villa Treviso di Pisino il 22 novembre 1885, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Franco ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zovich Caterina di Giovanni e fu Caterina Braicovich, nata a Villa di Treviso il 2 novembre 1892, ed ai figli nati a Villa di Treviso: Boris, il 27 dicembre 1921; Adalberto, il 2 ottobre 1924; Emilia, il 3 maggio 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(689)

N. F-97.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Floricich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Floricich Giovanni, figlio del fu Antonio e della fu Domenica Bason, nato a Pedena di Pisino il 2 aprile 1852, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Floris ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Tesach Caterina fu Giuseppe e fu Maria Sfich, nata a Pedena il 25 navembre 1858, al figlio Giuseppe nato a Gallignana il 2 marzo 1895, alla nuora Drusetich Maria di Biagio e di Francesca Sterzaico nata a Gallignana il 31 ottobre 1896, ed alla nipote Caterina nata a Gallignana il 18 giugno 1919.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 aprile 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(691)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 139.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 225 — Data: 16 novembre 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Di Pietro Giuseppe di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 90, consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1929.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 5 ottobre 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Aquila — Intestazione: Di Rienzo Alessio per conto del comune di Scanno — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 129,50, consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° gennaio 1917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 322 — Data: 23 gennaio 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Pignataci Aldo-Enzo fu Pasquale, domiciliato a Potenza, per conto di Fanuele Giuseppe fu Egidio ed altri, domiciliato a Senise — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Rendita: L. 126, consolidato 3,50 %, con decorrenza 1° gennaio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 8 marzo 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1367)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **1ª Pubblicazione.** (Elenco n. 34).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 % (1902) » » » » »	24785 24786 20306 20307 20308 26716	35 — 35 — 70 — 70 — 70 — 70 —	Magnino *Caterina* di Bernardo, moglie di Picco Antonio, dom. in Sparone (Torino).	Magnino-Prino *Maria-Catterina* di Bernardo, moglie ecc., come contro.
Cons. 5 % (1861)	867131	860 —	Lanzetta Alfonso, Mariannina nubile, e *Concetta* moglie di Nestore Spadetta, del fu Alessandro, Lanzetta Adelaide, Gaetano, Annina e Maria fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre Gaetana Carravetta, tutti eredi indivisi di Frncesca Lanzetta, dom. in Napoli, vincolata.	Lanzetta Alfonso, Mariannina nubile, e *Maria-Concetta* moglie ecc., come contro.
3.50 % » » » » Cons. 5 %	655269 655268 655267 655265 655264 159302	42 — 42 — 42 — 42 — 42 — 80 —	*Da Rinbettina* Igido *Da Rinbettina* Guido *Da Rinbettina* Guglielmo *Da Rinbettina* Rodolfo *Da Rinbettina Attilia* *Da Rin-Bettina* Guido ed *Igino* fu Francesco-Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Peternella Anna, ved. *Da Rinbettina*, dom. a Milano.	*Da Rin* Igido *Da Rin* Guido *Da Rin* Guglielmo *Da Rin* Rodolfo *Da Rin Otilia* *Da Rin* Guido ed *Igido* fu Francesco-Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Peternella Anna ved. *Da Rin*, dom. in Milano.
3.50 %	705252	70 —	Bertolucci *Adele* fu Giovanni, moglie di Revello Gerolamo, dom. a Spezia.	Bertolucci *Maria-Adele* fu Giovanni, moglie di Revello Gerolamo, dom. a Spezia.
Cons. 5 %	144113	145 —	Ferrarini Adalgisa fu Samuele, moglie di Montaldo *Silvio* di Filippo, dom. in Cornigliano Ligure (Genova), vincolata.	Ferrarini Adalgisa fu Samuele, moglie di Montaldo *Giovanni-Battista-Silvio* di Filippo, dom. come contro, vincolata.
»			*Urciuoli* Clelia fu Manfredi, nubile, dom. in Avellino, vincolata.	*Orciuoli* Clelia fu Manfredi, nubile, dom. in Avellino, vincolata.
Cons. 5 % Littorio	18051 18052	90 — 90 —	Vergallo Vincenzo Vergallo Giuseppe fu Vincenzo, dom. in Surbo (Lecce); con usuf. vitalizio a Perrone *Pasqualina* fu Vincenzo, ved. di Miccoli Giuseppe-Nicola fu Vito, dom. a Surbo.	Vergallo Vincenzo Vergallo Giuseppe fu Vincenzo *minori sotto la p. p. della madre De Luca Ester fu Tancredi*, dom. a Surbo (Lecce); con usuf. vital. a Perrone *Maria-Giuseppa-Pasqualina* fu Vincenzo, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	268081	1950 —	Gualeni Alberto fu Cesare, minore sotto la tutela di Zunino *Giorgio* fu *Enrico*, dom. in Alassio (Genova).	Gualeni Alberto fu Cesare, minore sotto la tutela di Zunino *Gustavo-Giorgio-Antonio* fu *Maria-Luigi-Enrico-Bartolomeo*, domic. come contro.
»	212575	300 —	Siracuso *Maria* di Francesco, nubile, dom. in Castroreale (Messina).	Siracuso *Grazia-Maria* di Francesco, nubile, dom. come contro.
»	311514	150 —	Cairo Teresina fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Daniotti *Margherita* fu Pompeo, ved. di Cairo Luigi, dom. in Arona (Novara); con usuf. vitalizio a Daniotti *Margherita* fu Pompeo, ved. di Cairo Luigi, dom. in Arona (Novara).	Cairo Teresina fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Daniotti *Rita* fu Pompeo, ved. di Cairo Luigi, dom. come contro; con usuf. vital. a Daniotti *Rita* ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	367303	6265	Negrone *Emilia-Vittoria* di Giulio, moglie di Viglietti Mario, dom. a Torino; con usuf. vit. a Negrone Giulio fu Brancaleone, dom. a Prà (Genova).	Negrone *Maria-Emilia-Vittoria* di Giulio, moglie ecc. come contro, e con usuf. vital. come contro.
»	277191	250 -	Salafia Francesco-Paolo di Ferdinando, dom. a Capua (Caserta).	Salafia Francesco-Paolo di Ferdinando, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro.
»	419000	510 –	Piana *Fortunata* fu Santino, ved. di Gea Michele, interdetta sotto la tutela di Piana Maria fu Santino in Ghiazza, dom. in Acqui (Alessandria).	Piana *Maria-Maddalena-Fortunata* fu Santino, ved. ecc. come contro.
Buoni Tesoro quinquennali 1ª emissione Id. 2ª emissione	1322 1768 1971 896	Cap. 10.000 — » 10.000 — » 8.000 — » 2.000 —	*De Devitiis* Pasquale fu Paolo.	*De Divitiis* Pasquale fu Paolo.
Cons. 5 % (1861)	1194853	350 —	Rayna Luigi fu *Giuseppe*, dom. in Firenze; con usuf. vital. congiuntamente e cumulativamente a Fiorito Luigia fu Giacomo-Andrea, ved. di Rayna *Giuseppe*, ed a Rayna Annetta fu *Giuseppe*, nubile, dom. a Cherasco.	Rayna Luigi fu *Michele-Giuseppe*, dom. in Firenze; con usuf. vital. congiuntamente e cumulativamente a Fiorito Luigia fu Giacomo-Antonio-Andrea, ved. di Rayna *Michele-Giuseppe* ed a Rayna Annetta fu *Michele-Giuseppe*.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 marzo 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1912)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione.** (Elenco n. 31).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % »	63487 78058	695 — 50 —	Guaraglia Ester fu Giovanni, nubile, dom. a Genova. — Con usufr. vitalizio a Dellepiane *Elena - Teresa* fu Carlo, ved. di Guaraglia Giovanni Battista dom. a Genova.	Intestate come contro, con usuf. vitalizio a Dellepiane *Teresa-Elena* fu Carlo, ved., ecc., come contro.
» »	63486 78058	695 — 50 —	Garaglia Gildo fu Giovanni, dom. a Genova. — Con usufr. vitalizio a Dellepiane *Elena - Teresa* fu Carlo, ved. di Guaraglia Giovanni Battista dom. a Genova.	
» »	63488 78056	695 — 50 —	Garaglia Gemma fu Giovanni, moglie di Repetto Eliseo fu Angelo, dom. a Genova. — Con usufr. vitalizio a Dellepiane *Elena - Teresa* fu Carlo, ved. di Guaraglia Giovanni Battista dom. a Genova.	
»	402553	65 —	Sorgente *Amalto* di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Cellole, fraz. del Comune di Sessa Aurunca (Caserta).	Sorgente *Malto* di Antonio, minore ecc., come contro.
»	245758	465 —	Gadda *Giovanni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara, ved. di Gadda Luigi, dom. in Milano.	Gadda *Gianni* fu Luigi, minore ecc., come contro.
»	280990	25 —	Gadda *Giovanni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara di *Angelo*, ved. Gadda, dom. in Milano.	Gadda *Gianni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara fu *Giuseppe*, ved. ecc., come contro.
»	35845	175 —	Gadda *Giovanni* fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Ortolani Barbara fu Giuseppe, ved. Gadda, dom. a Milano.	Gadda *Gianni* fu Luigi, minore ecc., come contro.
»	397253	3150 —	Montano Claudia di *Marcello*, moglie di Rossi Vincenzo, dom. in Albenga (Genova).	Montano Claudia fu *Ernesto, minore sotto la curatela del marito* Rossi Vincenzo, dom. come contro.
3.50 %	573737	1295 —	Garelli-Colombo *Augusta* del Conte Pietro, nubile, dom. in Torino, con usufr. a Buglione di Monale Gennarina fu Augusto, moglie di Garelli-Colombo Conte Pietro, dom. a Torino e come dote costituita alla titolare futura sposa di Asinari *dei Marchesi* di Bernezzo Vittorio fu Giacomo.	Garelli-Colombo *di Cuccaro Maria - Augusta - Alfonsina - Cecilia - Concetta*, nubile, dom. a Torino, con usufr. a Buglione di Monale Gennarina fu Augusto, moglie di Garelli-Colombo Conte Pietro, dom. a Torino e come dote costituita alla titolare futura sposa di Asinari *Rossillon* di Bernezzo Vittorio fu Giacomo.
» »	794076 794075	45.50 136.50	Torniamenti *Giuseppino* fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Borsani Bambina, ved. di Torniamenti Paolo, dom. a Varese (Como). La prima rendita è con usufr. vitalizio a Borsani Bambina di Giuseppe.	Torniamenti *Giuseppe-Zito* fu Paolo, minore ecc. come contro. La prima rendita è con usufr. vitalizio come contro.
Buono del Tesoro quinquennale 13ª emissione	51	Cap.le 1500 —	*Sisimo* Gaetano fu Giovanni	*Sisinno* Gaetano fu Giovanni.
Cons. 5 %	360938	205 —	Florentino *Nicola* fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Casalaspro Rosa fu Vito, ved. di Florentino Michele, dom. ad Accettura (Potenza).	Florentino *Vito-Nicola* fu Michele, minore ecc. come contro.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons 5 % »	99036 99037	25 — 25 —	Guglioso Antonino / Guglioso Giuseppe } fu Francesco, dom. a Tusa (Messina); con usufr. vitalizio a Turrisi *Francesca*, dom. a Tusa (Messina).	Intestate come contro, con usufr. vitalizio a Turrisi *Maria-Francesca*, dom. come contro.
» »	401905 401906	27.525 — 5.985 —	Prole nascitura maschile di Grifeo Giorgio fu Salvatore, dom. a Napoli; col vincolo di devoluzione a favore di Grifeo *Valdetta* fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Ruffo Eleonora o Nora fu Beniamino, ved. in prime nozze di Grifeo Carlo e moglie in seconde nozze di Chedeville Edmond, e con usuf. vitalizio a Grifeo Giorgio fu Salvatore.	Intestata come contro; col vincolo di devoluzione a favore di Grifeo *Elena-Valdetta* fu Carlo, ecc., come contro.
Cons. 5 % (Littorio)	14379 14380	585 — 585 —	Zuccaro *Giuseppe-Benedetto* fu Giuseppe, domic. in Catania.	Zuccaro *Benedetto-Giuseppe* fu Giuseppe, domic. in Catania.
Cons. 5 %	273063	330 —	Ripamonti Carlo fu *Giacomo*, minore sotto la tutela di Macchi Ercole fu Francesco, dom. a Milano, con usufr. vitalizio a Macchi *Clementina* fu Francesco, ved. di Ripamonti *Giacomo* interdetta sotto la tutela di Macci Ernesto fu Francesco.	Ripamonti Carlo fu *Giovanni-Giacomo*, minore ecc., come contro; con usufr. vitalizio a Macchi *Elisa* fu Francesco, ved. di Ripamonti *Giovanni-Giacomo*, interdetta, ecc. come contro.
Cons. 5 % (Littorio) »	32593 32594	100 — 100 —	Solimena *Maria* / Solimena *Vittoria* } di Amerigo, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Roma.	Solimena *Maria-Vittoria* / Solimena *Maria-Vittoria e Giuliana* } di Amerigo, minori ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(1289) Roma, 1° marzo 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 74.

Media dei cambi e delle rendite

del 2 aprile 1930 - Anno VIII

Francia	74.68	Belgrado	33.75
Svizzera	369.25	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.81	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.656	Norvegia	5.105
Spagna	238.70	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.663	Svezia	5.13
Berlino (Marco oro)	4.554	Polonia (Sloty)	214 —
Vienna (Schillinge)	2.691	Danimarca	5.107
Praga	56.58	Rendita 3.50 %	67.60
Romania	11.36	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Oro	16.60	Rendita 3 % lordo	41 —
Peso Argentino Carta	7.335	Consolidato 5 %	80.55
New York	19.078	Obblig. Venezie 3.50%:	
Dollaro Canadese	19.08	I Serie	74.875
Oro	368.11	II Serie	73.30

CONCORSI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Avviso di rettifica.

Nel bando di concorso fra laureati in medicina o in scienze naturali a tre posti di vice segretario, pubblicato a pagina 1139 della *Gazzetta Ufficiale* in data 27 marzo 1930-VIII, n. 73, all'art. 11, il comma 1° ove è detto: « *in una prova scritta su argomento di carattere giuridico, economico o finanziario* », va rettificato come segue: « *in una prova scritta su argomento di patologia generale con particolare riguardo ai criteri per le rilevazioni statistiche di cui all'allegato n. 2* ».

Si rende noto inoltre che, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, le domande di ammissione ai concorsi testè banditi a posti di vice segretario, dovranno essere stese su carta bollata da lire tre, anzichè da lire due.

Roma, 31 marzo 1930 - Anno VIII.

p. *Il presidente dell'Istituto centrale di statistica*:
FRANCO SAVORGNAN.

(1981)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.